

REGOLAMENTO INTERNO DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 PRESENTATE NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETTERE A) E B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00

Approvato con verbale del C.D.A. in data 20 settembre 2024

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e segg. del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato DPR 445/2000), disciplina i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate al Con.Ge.S.I. dagli operatori economici nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro.

In particolare, formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti:

1. di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) – 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.lgs. n. 36/2023;
2. di ordine speciale laddove previsti ex art. 100 (Requisiti di Ordine speciale) del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 2 - MODALITA' DEI CONTROLLI

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 1 del presente Regolamento, saranno effettuati con acquisizione d'ufficio mediante consultazione delle Banche dati in uso all'Amministrazione ovvero mediante informazioni inserite nel FVOE e/o acquisizioni d'ufficio.

Art. 3 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

Gli Uffici preposti del Con.Ge.S.I., effettuano idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 inferiori a € 40.000, ad esclusione di quelle relative ad adesioni a Convenzioni e/o Accordi Quadro messi a disposizioni delle P.A per i quali, i controlli e le verifiche previste ex lege in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori risultati aggiudicatari, sono svolti dalle Centrali di Committenza. Nello specifico il controllo a campione avverrà con le seguenti tempistiche:

- entro il 31 luglio (per le dichiarazioni sostitutive rese dal 1° gennaio al 30 giugno);
- entro il 31 gennaio (per le dichiarazioni sostitutive rese dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente).

Nella fase di prima applicazione per l'anno 2024 saranno oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dall'art. 1 del Regolamento rilasciate a partire dal 1° luglio 2024.

In caso di ragionevole dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato, potranno essere effettuati controlli mirati ed effettuati anche prima dell'affidamento diretto.

Art. 4 - CONTROLLI A CAMPIONE

Il controllo a campione costituisce la modalità ordinaria di verifica delle dichiarazioni sostitutive e viene effettuato estraendo in modo casuale, un numero di dichiarazioni, determinato in percentuale su quello complessivo.

La percentuale delle dichiarazioni soggette a controllo non può essere inferiore al 10%.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale previa

predisposizione di un Elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico.

Il complesso delle operazioni di sorteggio del campione verrà documentato con apposito verbale. Conclusa la fase di sorteggio, i controlli dovranno essere effettuati a cura del RUP di ciascun affidamento o da altro personale dell'Amministrazione all'uopo incaricato.

Art. 5 - CONTROLLI IN CASO DI RAGIONEVOLE DUBBIO

Gli Uffici del Con.Ge.S.I. effettuano il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 1 anche laddove dovesse rilevarsi la sussistenza di ragionevoli dubbi sulla autenticità delle dichiarazioni, riscontrabili nei seguenti casi esemplificativi ma non esaustivi:

- incoerenza palese tra le informazioni rese;
- inattendibilità evidente delle stesse;
- imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere solo dati parziali inidonei a consentire all'amministrazione una valutazione adeguata;
- indeterminatezza della situazione descritta;
- segnalazioni non anonime, puntuali e circostanziate, in merito alla presunta non veridicità delle dichiarazioni presentate all'amministrazione.

Art. 6 - MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO

L'individuazione delle dichiarazioni da sottoporre al controllo a campione viene effettuato tramite operazioni di sorteggio, con l'utilizzo di un sistema di estrazione casuale.

Il campione da sottoporre a verifica è individuato in una percentuale prestabilita e rapportata alla totalità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 1 effettuate nel semestre di riferimento. La percentuale di dichiarazioni sottoposte al controllo è stabilita nella misura non inferiore al 10% della totalità delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro effettuati nel semestre di riferimento. Vengono escluse dal campione le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà che siano già state oggetto di verifica anticipata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 1. vengono pertanto, a cura dell'ufficio competente, conservate e catalogate ogni semestre con una numerazione progressiva dalla n. 1 onde consentire la successiva verifica a campione.

Art. 7 - ELENCO DEI CONTROLLI DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE SULLE DICHIARAZIONI

La verifica dei requisiti generali e speciali prevede:

1. richiesta del Casellario Giudiziale dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.lgs. n. 36/2023 (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 comma 1 lett. A-B-C-D-E-F e c.7 e art. 95 comma 1 lett. E del D.lgs. n. 36/2023);
2. consultazione della documentazione tratta dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) e le "White list", per verifiche sull'assenza di misure interdittive previste dalla normativa antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa. Irrilevante, nella causa di esclusione discendente dall'emissione di una misura interdittiva antimafia, ove l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ex art.34-bis del d.lgs.159/2011 entro la data di aggiudicazione (possibile causa di esclusione automatica – Art.94 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023);
3. richiesta del Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Art.39 D.P.R. 14/11/2002 n.313) istituita con il decreto legislativo Dlgs 231/2001, che riporta i provvedimenti di condanna a carico degli enti con personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di detta personalità, per i reati commessi dai loro organi o

- preposti (possibile causa di esclusione automatica – Art.94 comma 5 lett. A e art. 95 comma 1 lett. E del D.lgs. n. 36/2023);
4. richiesta della Certificazione ex art.17 Legge 68/99 (obbligatoria per datori di lavoro con almeno 15 dipendenti). Certificato di ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili da richiedere all'Ufficio per il collocamento mirato competente per il territorio della sede legale dell'azienda (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 comma 5 lett. B del D.lgs. n. 36/2023);
 5. consultazione Registro Imprese - Verifica che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento (liquidazione giudiziale), in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 comma 5 lett. D del D.lgs. n. 36/2023);
 6. richiesta del Casellario Anac annotazioni riservate (possibile causa di esclusione automatica -Art.94 comma 5 lett. E-F e art. 95 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 36/2023);
 7. richiesta del Durc anche in fase di stipula e di pagamento (possibile causa di esclusione automatica -Art.94 comma 6 e art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023);
 8. richiesta della verifica inadempimenti per i pagamenti superiore ad € 5.000,00 IVA ESCLUSA - (solo sulla parte imponibile) ai sensi art.48 bis dpr 602/73;
 9. richiesta o consultazione dei provvedimenti resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra Autorità di settore della presenza di provvedimenti sanzionatori in capo all'operatore (verifica eventuale su possibile causa di esclusione non automatica ex art. 95 comma 1 lett. E del D.lgs. n. 36/2023);
 10. richiesta del rapporto sulla situazione del personale (art. 47, c. 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77), redatto in osservanza dell'art. 46 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e delle istruzioni impartite con D.M. 29 marzo 2022. L'operatore in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, è tenuto a produrre, a pena di esclusione, il suddetto documento (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 c.5 lett. C del D.lgs. n. 36/2023);
 11. richiesta della visura camerale e degli ultimi 3 bilanci di esercizio. Verifica che l'operatore economico possieda i requisiti di ordine speciale, quali l'idoneità professionale, la capacità economica/finanziaria e tecnico/professionale (Verifica requisiti speciali - Art.100 del D.lgs. n. 36/2023);
 12. richiesta o consultazione dell'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Verifica requisiti speciali - Art.100 del D.lgs. n. 36/2023);
 13. richiesta o consultazione iscrizione all' Ordine Professionale/Albo/Ruolo nel caso di libere professioni (Verifica requisiti speciali - Art.100 del D.lgs. n. 36/2023).

Art. 8 - ESITO DEL CONTROLLO DEI REQUISITI

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede a comunicare all'operatore economico a mezzo PEC l'esito dei controlli al fine di consentire osservazioni e/o chiarimenti assegnando congruo termine per il riscontro. Ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 laddove, anche all'esito del contraddittorio con l'operatore, venga confermata la mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Regolamento, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 i dati e le informazioni raccolte al fine delle attività di controllo previste dall'art. 1 del Regolamento verranno trattati e utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono state acquisiti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10 - ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno della sua approvazione e sarà pubblicato sul sito del Con.Ge.S.I. nella sezione "Amministrazione Trasparente - Atti generali". Il regolamento si applicherà alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore ai 40.000 euro, affidate dal Con.Ge.S.I. a partire dal 1° Luglio 2024 e resta in vigore fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari.

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento interno, si applica la normativa concernente la materia con specifico riferimento al DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.